

GRICIGNANO D'AVERSA

Nicola Rosselli

I sindaci dell'agro aversano contro il biodigestore che dovrebbe nascere nell'area industriale di Aversa Nord, nel territorio del comune di Gricignano. La presa di posizione è giunta nel corso della riunione dei primi cittadini e degli assessori all'ambiente che si è svolta nella sala consiliare del comune di Gricignano su iniziativa del sindaco Vittorio Lettieri. Oltre a quest'ultimo e all'assessore all'ambiente, presenti i primi cittadini o i delegati di Aversa (con l'assessore Olga Diana), Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Cesa, Carinaro.

«I primi cittadini - ha detto Lettieri - hanno deciso che i sindaci dell'agro aversano prenderanno parte alla conferenza dei servizi dove andranno ad avvalorare le ragioni del comune di Gricignano di Aversa. In più chiederemo un'audizione al nuovo prefetto al quale consegneremo un documento congiunto contro il biodigestore».

Presenti anche le associazioni ambientaliste, rappresentanti del mondo ecclesiastico e di quello scolastico con la presenza di diversi dirigenti scolastici. A questo proposito, il composito mondo del no al biodigestore composto dalle diverse associazioni che lottano sul territorio stanno preparando una manifestazione per i primi giorni di novembre con l'intento di lanciare un segnale e richiamare l'attenzione mediatica sulla questione. «Lo spettro della costruzione di questo impianto - ha detto il sindaco di Cesa Enzo Guida - torna a farsi presente. Il Consiglio di Stato ha annullato il diniego dell'Asi e, quindi, è stata convocata una nuova conferenza dei servizi, per esprimere il parere su questo impianto». «Una struttura - ha continua-

SINDACI, ASSESSORI E ASSOCIAZIONI RIUNITI PER DELINEARE LE INIZIATIVE: SIT-IN E DOCUMENTO PER IL PREFETTO

«No al biodigestore» i sindaci fanno squadra

►Le fasce dei comuni coinvolti chiedono di partecipare alla conferenza dei servizi ►Guida: «Scendere in piazza contro l'impianto»
Il comitato: «Puntare su mini-compostiere»

to Guida - dalle proporzioni gigantesche e dai numeri impressionanti. Ma quel che preoccupa è l'impatto ambientale e sulla salute. La questione non riguarda solo Gricignano ma tutti i comuni della zona. Per questo si è deciso che tutti i comuni dell'agro chiederanno di partecipare alla conferenza dei servizi. La mia proposta - ha concluso - è stata anche quella di sollecitare la Provincia di Caserta a dare attuazione ad una mozione, che ebbi a presentare quando ero consigliere provinciale, ed approvata dal Consiglio. La proposta era quella di prevedere, negli strumenti



L'INCONTRO Confronto al Comune contro l'impianto biodigestore

Nuovo Palasport, maggioranza divisa pressing in Consiglio per l'ok ai lavori

AVERSA

Si terrà il 28 ottobre la seduta di Consiglio chiesta dai consiglieri di opposizione che l'avevano chiesta con all'ordine del giorno una mozione con la quale si obbliga l'amministrazione ad esprimere parere favorevole alla realizzazione del nuovo palazzetto dello sport "De Nicola", nell'area della fiera settimanale, così come previsto dal progetto esecutivo approvato con delibera di giunta del dicembre del 2022, impegnando il sindaco e la giunta a predisporre tutti gli atti necessari affinché inizino i lavori già aggiudicati.

Una vicenda che fa registrare punti di vista diversi in seno alla

attuale maggioranza dove sono nettamente contrari gli esponenti di Aversa Moderata, con in testa il presidente del Consiglio Giovanni Innocenti (assessore con il sindaco Golia la cui maggioranza aveva approvato il progetto), mentre si dichiarano favorevoli quasi tutti e, in particolare, l'assessore ai lavori pubblici Orlando De Cristofaro in quota

LA MINORANZA HA CHIESTO UNA SEDUTA PER SBLOCCARE UNA VICENDA FERMA DA ANNI

Immagina Aversa.

«È una vergogna - aveva affermato Marco Villano, ex vicesindaco e assessore della giunta guidata dall'allora sindaco Alfonso Golia - che sia ancora tutto fermo. Negli ultimi mesi di amministrazione lo sport preferito di qualche ex consigliere era quello di creare problemi e la cosa più assurda è che invece quegli stessi oggi accolgono favorevolmente quelle proposte che prima avversavano». «Ho portato due anni fa - ha continuato Villano - il progetto per la realizzazione del palasport e sia in giunta che in riunione di maggioranza alcuni intendevano bloccare l'approvazione. Io resto convinto della bontà dell'opera vedremo cosa ne pensa attuale maggioranza».

programmatici dell'ente, misure che impediscano l'installazione di impianti insalubri nella zona. Occorre unire le forze, scendere in piazza, manifestare e far comprendere, soprattutto ai vari enti che devono esprimere un parere, che la loro posizione è determinata per la nascita di questo mega impianto».

In difesa dell'ambiente si aggiunge anche il comitato dei comuni attellani "Difendiamo la nostra salute e il nostro territorio", con presidente il filosofo e poeta di Sant'Arpino Giuseppe Limone e vicepresidenti Gaetano Iovinella ed Elpidio Dell'Aversana. Sono

loro ad evidenziare che: «L'impianto di Gricignano d'Aversa tratterà 110.000 tonnellate di rifiuti l'anno, a fronte delle 24.000t/anno dell'impianto di Sessa Aurunca; delle 50.000t/anno dell'impianto di Caserta; delle 30.000t/anno del biodigestore di Casal di Principe; delle 20.148t/anno di Villa Literno».

«Tuttavia, - continuano - non vogliamo essere fraintesi. Il nostro non è il rifiuto aprioristico del biodigestore, ma la manifestazione di una ferma volontà di difesa del territorio da un mostro che fagociterà 110 mila tonnellate di rifiuti. Ben oltre l'esigenza del circondario. Inoltre, l'impianto tratterà non solo rifiuti organici, ma anche rifiuti speciali. Abbiamo sollevato il problema, ma di riflesso proponiamo anche una soluzione, semplice ed ecosostenibile: adottare il solo compostaggio per tutti i rifiuti organici realizzando pochi impianti di dimensioni più contenute - massimo 20.000 tonnellate l'anno - e puntare sul concetto di prossimità, realizzando mini-impianti di periferia, compostiere di comunità e piccoli siti per gli scarti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CONVOCAZIONE Il caso Palasport in consiglio comunale

Voci insistenti, ma non confermate, parlano anche di un'inchiesta della Guardia di finanza, su delega della Procura della repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, che avrebbe come indagati, tra gli altri, un dirigente comunale e un ex amministratore, a seguito di un esposto presentato dall'allora consigliera Eugenia D'Angelo. Chi allora si è occupato della pratica sottolinea come in quell'area, con destinazione urbanistica a verde pubblico, trova legittimamente posto la realiz-

zazione di una struttura pubblica secondo la normativa di settore, mentre non può certamente essere un terreno dove ospitare una fiera settimanale, come, invece, sta avvenendo da oltre dieci anni. Inoltre, in relazione alle proteste dei mercatali, razionalizzando le postazioni, molte vuote, nessuno degli attuali commercianti perderebbe la postazione che consente loro il sabato di esporre la propria merce.

ni.ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rubati computer a scuola «Danno per gli studenti»

SUCCIVO

Sara Boni

«Sono profondamente sconcertata, addolorata, amareggiata, delusa. Questo atto vandalico non è solo un danno materiale, ma un affronto a tutta la nostra comunità scolastica, un furto perpetrato ai danni del futuro delle nostre ragazze e ragazzi». Queste le parole di Maria Cristina Bottigliero, dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo "De Amicis" (nella foto) di Succivo, nel quale durante la notte tra lunedì e ieri sono stati rubati 70 Chromebook, computer ed altre attrezzature tecnologiche, per un valore di circa ventimila euro.

I ladri hanno agito indisturbati, si sono introdotti nel laboratorio di informatica della sede della primaria, in via Virgilio, aprendo l'armadietto, nel quale erano custoditi i preziosi strumenti, con un palo di ferro. «Nonostante lo sconforto e l'amarezza - ha continuato la dirigente - non ci faremo scoraggiare; stiamo già lavorando con le autorità locali per garantire che i responsabili vengano identificati e soprattutto ci impegneremo per ripristinare tutto il materiale sottratto, così da non interrompere il percorso di apprendimento digitale dei nostri studenti. La scuola è e deve essere un luogo sicuro. La cultura vincerà sempre».

I ladri sono riusciti a disattivare



l'allarme e a portare via i pc, per poi fuggire. Le forze dell'ordine sono subito intervenute sul posto per avviare le indagini, ancora in corso, e raccogliere indizi utili. Si ipotizza che il furto sia stato ben pianificato, poiché sono stati saccheggiate proprio gli ambienti dotati di dispositivi all'avanguardia.

«Questo furto non è solo un grave danno materiale per la nostra scuola, ma un duro colpo per i nostri studenti - ha aggiunto il sindaco Salvatore Papa - che perdono strumenti indispensabili per la loro formazione. La tecnologia è parte integrante del loro percorso educativo, e vedere il frutto di tanto lavoro scomparire in questo modo è profondamente ingiusto. Le indagini proseguono celermente e la polizia sta passando al vaglio le immagini delle telecamere presenti nella zona. Rafforzeremo la sorveglianza e se necessario provvederemo a moltiplicare le telecamere e i sistemi di allarme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schiaffi alla madre lei chiama il 112: preso

ORTA DI ATELLA

Prende a schiaffi la madre che si rifiuta di dargli le chiavi di casa: figlio violento finisce in carcere. È accaduto a Orta di Atella. Un 44enne è stato bloccato dai carabinieri all'esterno dell'abitazione dei propri genitori, dove pochi istanti prima, al culmine di una lite scaturita da futili motivi, aveva schiaffeggiato la madre 63enne e le aveva sottratto le chiavi di casa. A chiedere l'intervento dei militari è stata la stessa vittima, che esasperata dai comportamenti violenti e vessatori del figlio non ha esitato a comporre il numero di emergenza 112. L'operatore della centrale operativa della Compagnia Carabinieri di Marcianise ha subito inviato all'indirizzo segnalato la pattuglia della Stazione di Sant'Arpino, già in zona per un servizio di controllo del territorio a confine con Orta di Atella. Giunti sul posto i militari si sono imbattuti nel 44enne che forte mente agitato e con aria minacciosa stava uscendo dal cancello dell'abitazione dei propri genitori. Pochi istanti dopo, è uscita in strada anche l'anziana madre, sconvolta e visibilmente dolente al braccio destro.

La donna ha riferito ai carabinieri di essere appena stata schiaffeggiata dal figlio che, allo scopo di impossessarsi delle chiavi di casa, le aveva anche schiaffiato il



braccio destro in un'anta del portoncino d'ingresso.

L'uomo, nonostante la presenza dei militari, ha continuato ad inveire contro la madre, rendendo necessario il fermo intervento degli stessi che, con l'ausilio di una seconda pattuglia della Stazione di Orta di Atella, sono riusciti a bloccarlo. La donna ha riferito che l'aggressione era avvenuta al culmine di una lite scaturita da futili motivi, mentre lei gli stava preparando la cena che lo stesso avrebbe dovuto portare via, visto che non abita più con lei. Il 44enne, con precedenti per maltrattamenti contro familiari, estorsione in ambito familiare, rapina, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, è stato condotto in caserma ed arrestato. Dovrà rispondere di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali. Dopo le formalità di rito è stato accompagnato al carcere di Santa Maria Capua Vetere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parco tra giochi e verde via alla piantumazione

TRENTOLA DUCENTA

Livia Fattore

Sono iniziati a Trentola Ducenta i lavori di piantumazione di diversi tipi di alberi su due aree interne al Parco "Quadrifoglio" che saranno destinate ad uso pubblico così come previsto dal Pua (Piano urbanistico attuativo) approvato, nel 2017. Ad eseguire i lavori l'Azienda "Quadrifoglio Immobiliare", che ha realizzato il parco Quadrifoglio, in via IV novembre. L'area in questione, di oltre duemila metri quadrati, sarà trasformata in un'area verde attrezzata dedicata ai bambini; quindi, un'area ludica, recintata con una rete di colore verde per evitare che i bambini possano accedere direttamente alla strada, con un unico accesso in modo da poter essere facilmente sorvegliabile dai genitori, nella quale sono stati avviati i lavori di piantumazione di diversi tipi di alberi tra cui aceri, platani ed altri in modo da rendere lo spazio pubblico un vero e proprio polmone verde. Questo, però, non è il solo intervento che la "Quadrifoglio Immobiliare" realizzerà in zona. Prospiciente l'area oggi interessata dai lavori di riqualificazione, infatti, è un'altra area, questa di oltre 5mila metri quadrati, per la quale è prevista la realizzazione di uno spazio riservato, stavolta, ai giovani e agli adulti.



Uno spazio aperto, quindi, e non recintato dove sarà realizzata una pista fitness che percorrerà in maniera longitudinale tutta l'area e all'interno della stessa prenderà corpo una pista di pattinaggio di circa seicento metri quadrati, il tutto immerso nel verde di ben settanta alberi che saranno piantumati a cornice delle strutture sportive.

Al completamento, la "Quadrifoglio Immobiliare" cederà tutte le opere realizzate, quindi anche la strada centrale, che ha una larghezza di 14 metri, con il relativo impianto di pubblica illuminazione e un parcheggio, ad uso pubblico, comprendente circa 100 posti auto che affaccia direttamente su via 4 novembre, le due aree descritte, poste all'interno del parco quadrifoglio, che saranno usufruibili da tutti i cittadini di Trentola Ducenta che avranno a disposizione questo polmone verde che, sicuramente diventerà un polo attrattivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA